

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3478 del 09/11/2022**

**Alla FEM si è svolto nei giorni scorsi un workshop su bioacustica, biotremologia e sui paesaggi sensoriali delle specie selvatiche**

## **I segnali acustici e vibrazionali animali sotto la lente della ricerca ambientale**

**Il lockdown conseguente alla pandemia di COVID-19 ha stimolato l'interesse del mondo scientifico verso le risposte degli animali al paesaggio sonoro, in particolare la loro reazione al rumore antropico, cioè provocato dalle attività dell'uomo.**

**Il tema dei segnali acustici e vibrazionali nel mondo animale è stato al centro del workshop che si è svolto nei giorni scorsi alla FEM, promotrice di un innovativo confronto sui temi della bioacustica e biotremologia.**

**All'evento hanno preso parte i ricercatori del Centro Ricerca e Innovazione, ma anche ospiti di rilievo internazionale, tra cui il prof. Thierry Legou della Aix-Marseille Université (Laboratorio Linguistico) e il prof. Gianni Pavan dell'Università di Pavia (CIBRA).**

"Aumentare le conoscenze su questi argomenti di grande interesse per la conservazione implica affinare la capacità dei ricercatori di acquisire dati sul paesaggio sensoriale" affermano i ricercatori Francesca Cagnacci, responsabile dell'Unità di ecologia animale e Valerio Mazzoni, responsabile dell'Unità protezione delle piante.

Gli esseri umani con le loro attività modificano il paesaggio sonoro e vibrazionale in modo importante, andando a influenzare il comportamento degli animali selvatici. Suoni e vibrazioni, insieme altri segnali - come luce, colori e odori- compongono il più complesso "paesaggio sensoriale" degli animali.

"Qui al Centro Ricerca e Innovazione -spiegano i ricercatori- , abbiamo molta esperienza nello studio delle risposte animali agli stimoli antropici utilizzando ad esempio collari GPS e trappole fotografiche". Di qui la necessità di includere nuovi sensori e dunque nuove variabili per meglio definire l'interazione tra animali e ambiente. Nel workshop si è parlato per la prima volta di integrare ai segnali acustici, già noti nel panorama scientifico, i segnali vibrazionali. A questo proposito FEM ha acquisito nel corso degli anni una grande competenza sulla biotremologia, la disciplina che si occupa della comunicazione vibrazionale animale, che finora è stata applicata principalmente agli agroecosistemi, ma che da adesso verrà impiegata anche in campo ecologico per la rilevazione delle vibrazioni ambientali.

sc

(sc)